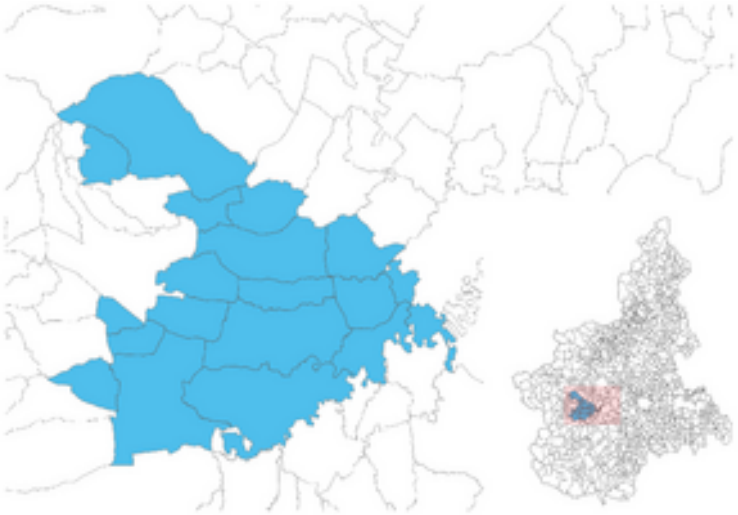
AREA PIANURA TORINESE

Caratteristiche Principali



L'Area Pianura Torinese è composta da 19 comuni, tutti appartenenti alla Città Metropolitana di Torino. Di questi, 17 comuni si trovano in pianura e 2 in collina. Invece, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat[1] in base all'accessibilità ai servizi primari, tutti i 19 sono comuni di cintura.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 50.273 abitanti, l'1,2% del Piemonte; a Cumiana, comune con più abitanti, risiedono 7.840 persone. La popolazione complessiva dell'area è perlopiù concentrata nei comuni di pianura (39.872 abitanti), mentre 10.273 sono in collina. Invece, stante lo schema delle Aree Interne, tutti i 50.273 residenti si trovano in aree di cintura.

La superficie complessiva dell'Area è di 395 km^2, l'1,6% di quella piemontese, con una densità abitativa di 127,2 persone ogni km^2, 40,1 in meno rispetto alla media regionale.

Nessun comune, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, è in unione di comuni o comunità montane.

Demografia

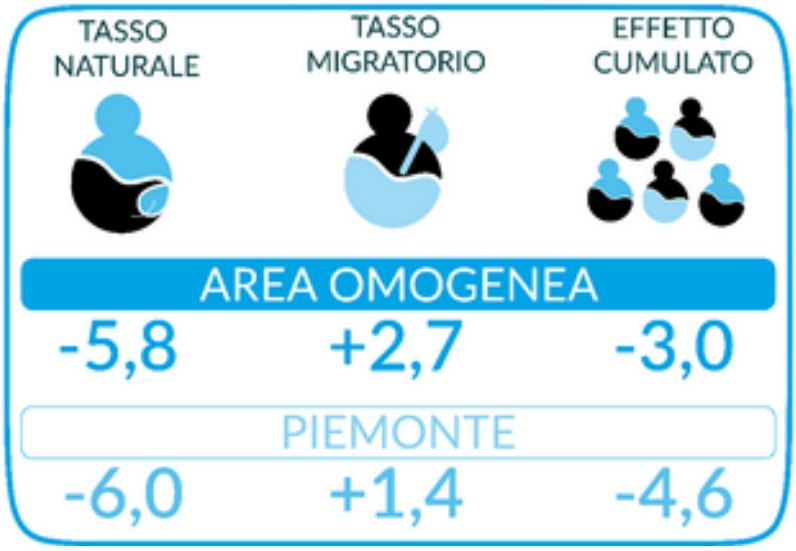
La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita del 3,1% – ossia 1.631 residenti in meno – in misura meno significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area ha una avuto una tendenza migliore rispetto alla media, guadagnando il 5,5% dei residenti rispetto al valore limitatamente positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

L'indice di natalità dell'Area è di 7,1 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022 (superiore alla media di quasi 1 nato ogni 1.000 residenti), mentre quello di mortalità è di 14,2 – superiore di 0,4 morti ogni 1.000 abitanti rispetto alla media piemontese.

1 La classificazione Istat dell'Aree interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -360 abitanti, compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +361 nuovi residenti.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



Nonostante un miglioramento nell'ultimo anno, la perdita della popolazione, nell'ultimo decennio, è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 6,9 nati ogni 1.000 abitanti, sono 12,7 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -5,8 persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Il tasso migratorio, per contro, è stato nettamente positivo e superiore a quello medio piemontese ma non sufficiente a sostenere una crescita demografica o a equilibrare il saldo naturale, attestandosi a una media di 2,7 immigrati annui ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati.

Indicatori di struttura della popolazione

Il 62,1% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. Il 12,4% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui poco più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 27,8% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato inferiore alla media piemontese pari al 27,9%.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 25,4%, presenza inferiore alla media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 34,1% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 15,1% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è nettamente inferiore rispetto alla media Piemontese (204,5 nell'Area e 225,5 in Piemonte), crescendo di oltre 50 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 40,9 (-1,7 rispetto al Piemonte) e cresciuto di oltre 7 unità rispetto al 2012.

Benessere Economico

L'Area Omogenea Pianura Torinese presenta un reddito medio per contribuente di 20.034€ euro nel 2021, inferiore del 9,2% – ossia oltre 2.000€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti dell'11,9%, lo 0,3% in più rispetto alla crescita media regionale.

Nell'Area il 34,4% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura identica rispetto alla media piemontese. Tuttavia, i 18.071€ che mediamente ricevono i pensionati dell'Area, sono 1.900€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 53,4% dell'imponibile complessivo, in misura lievemente inferiore

rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 21.820€, circa 1.130€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

Lavoro e occupabilità

Il tasso di occupazione, superiore alla media piemontese dell'1,3% nel 2021, si attesta al 49,7%, in leggera flessione rispetto al 2011 quando era al 50,3%; quello di disoccupazione è al 6,7% – inferiore alla media regionale dell'8%. Il tasso di attività dell'Area, invece, pari al 53,3% nel 2021, è superiore alla media regionale, pari al 52,6%.

In linea con la media regionale è il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 42% delle donne è impiegata, dato cresciuto rispetto a dieci anni prima (40,9%). Lievemente inferiore rispetto alla quota media regionale è, invece, la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate): il 45,9% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, lo 0,2% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Superiore alla media regionale, invece, è l'occupazione giovanile: il 27,5% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – il 3,9% in più rispetto alla media regionale – e il 34,5% è attivo (il 3,2% in più rispetto al 31,3% del Piemonte).

Digitalizzazione – Area tematica 01

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 64,8%, il 4,3% in meno della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

Imprese – Area tematica 02

La quota di imprese agricole dell'Area Pianura Torinese ha un peso superiore sul Piemonte rispetto a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 1.315 aziende agricole nel 2023 è pari al 3,3% sul totale piemontese, mentre sono 3.703 le unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi, pari all'1% regionale.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manufatturiero, dei servizi e del commercio è di 12.129 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 24,1 addetti ogni 100 abitanti, 8,1 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Il numero di addetti, unità locali e aziende agricole è diminuito nell'ultimo decennio, in linea con quanto avvenuto nel Piemonte.

Il 32,3% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manufatturiero sono occupati il 41,8% degli addetti complessivi, il 15,9% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 14,5%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è inferiore rispetto alla media regionale: appena l'1,9% rispetto al 5,3% piemontese, cresciuta di 0,9 punti in dieci anni.

Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02

Il 17,1% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, con una presenza minore di attività alberghiere ed extra-alberghiere rispetto alla media. Infatti, sono presenti nell'Area 0,9 attività ogni 1.000 abitanti, 0,7 in meno rispetto alla media regionale.

Questo dato, inoltre, riflette una bassa attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche[2]. Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 51,2 ogni 100 abitanti (79,7 arrivi ogni 100 abitanti in meno rispetto alla media regionale), aumentato rispetto ai 14 arrivi ogni 100 abitanti del 2012. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è inferiore alla media regionale, 86,7 ogni 100 abitanti (266 presenze in meno ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), quasi raddoppiate rispetto alle 47,2 presenze ogni 100 abitanti del 2012.

Consumo di suolo – Area tematica 04

Nel 2022 la superficie dell'Area Pianura Torinese è più consumata rispetto alla media piemontese: il 7,4% della superficie complessiva è consumata (+0,7% rispetto al Piemonte), aumentata dello 0,2% rispetto al 2012.

Il 2,2% della superficie complessiva è in aree protette, di cui l'1,1% è consumata. Il 51,8% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui il 5,4% consumata, mentre l'1,7% è a rischio frane (di cui il 15,9% consumata).

Rifiuti – Area tematica 04

Gli abitanti dell'Area Pianura Torinese nel 2022 hanno prodotto 467 kg di rifiuti urbani pro-capite, 30 kg in meno rispetto alla media piemontese. Il 64% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, il 3% in meno della media regionale.

Musei e attività culturali – Area tematica 05

Nell'Area sono presenti 2 attività museali o similari[3], tutti e 2 musei in senso stretto. Il numero di visitatori[4] registrati nel 2022 è inferiore rispetto alla media piemontese, con 6,1 visite ogni 100

2 Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

abitanti (156,3 in meno in meno rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori è diminuito rispetto al 2019 quando si registravano 17,7 visitatori ogni 100 abitanti.

Mobilità – Area tematica 06

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 714 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 636 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 50,8% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è più che dimezzata, raggiungendo il 23,5% del totale nel 2022, dato leggermente superiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta una buona capillarità di strade, 2,6 km ogni kmq, superiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, sono solo 2 le stazioni ferroviarie[5], 0,5 ogni 100kmq, 0,4 in meno rispetto al dato medio regionale.

Ospedali e posti letto – Area tematica 08

Nel 2021 non si registrano strutture ospedaliere accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale. L'Ospedale con servizio di pronto soccorso più vicino è quello di Pinerolo e si trova, mediamente, a 17 minuti di distanza dai comuni dell'Area. Qui si trovano 337 posti letto complessivi.

Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08

Nell'Area si trovano 21 strutture socio-assistenziali, 17 per gli anziani e 4 per minori, con 16,9 posti letto ogni 1.000 abitanti (4,8 in più rispetto alla media regionale).

Invece, sono 4 le strutture a carattere socio-sanitario, 2 per disabili e 2 per minori, con 0,7 posti letto ogni 1.000 residenti (0,2 in meno della media Piemonte).

Servizi scolastici – Area tematica 09

Nell'Area si trovano 16 scuole per l'infanzia, 20 scuole primarie, 9 scuole secondarie di primo grado e 6 scuole secondarie di secondo grado.

5 Fonte RFI, dicembre 2023.